L'episodio è stato denunciato dalla giunta provinciale

Costretta a prostituirsi una malata dell'ospedale psichiatrico di Rieti

Aperta un'inchiesta dalla Procura - Sembra che un gruppo di infermieri la accompagnasse fuori dal manicomio, per farsi poi consegnare gli incassi

Un'inchiesta sulla vicenda sconcertante della ragazza romana, ricoverata da un mese nell'ospedale psichiatrico di Rieti, che alcuni infermieri avrebbero costretto a prostituirsi, è stata aperta dalla Procura della Repubblica, su richiesta della Giunta provinciale.

Nei giorni scorsi la stessa amministrazione della Provincia aveva condotto un'indagine formale sull'episodio, dopo la denuncia di un dipendente dell'ospedale, che era venuto per caso a conoscenza della clamorosa vicenda.

A quanto è stato possibile accertare fino a questo momento, la donna (C.M., ventisette anni, insegnante in una scuola elementare di Monte Sacro) da qualche giorno, la sera, veniva accompagnata fuori del recinto dell'ospedale da un gruppo di infermieri, che poi la obbligavano a prostituirsi e si facevano quindi consegnare i soldi pagati dai «clienti».

La donna è stata ricoverata al «San Francesco» (questo il nome dell'ospedale psichiatrico di Rieti) poco più di un mese fa, su richiesta della questura. Qualche giorno prima era stata trovata dai carabinieri, priva di senni, su un prato vicino alla linea ferroviaria Roma-Firenze, nei pressi della stazione di Orte. Da un esame del sangue risultò che la donna aveva ingerito sostanze stupefacenti. Dopo una breve indagine i carabinieri accertarono che l'insegnante da almeno un anno era abituata a fare uso di droghe pesanti.

Da qualche settimana le condizioni della giovane erano notevolmente migliorate e questo fatto le aveva permesso di ottenere con facilità permessi con cui poteva allontanarsi dall'ospedale per qualche ora.

Di questa situazione hanno approfittato un gruppo di infermieri che, dato lo stato di non perfetta lucidità nel quale si trovava la donna, l'hanno obbligata a prostituirsi.

Il piano, che probabilmente ha funzionato a perfezione per alcuni giorni, si è inceppato l'altra sera, quando un altro dipendente dell'ospedale, passeggiando per caso per una via del centro cittadino, ha incontrato la donna che ha tentato di adescarlo. L'uomo ha immediatamente riconosciuto la paziente dell'ospedale, che aveva avuto per un certo periodo ricoverata nel proprio reparto, ed il giorno successivo ha denunciato l'episodio alla Giunta provinciale.

Ora il magistrato dovrà individuare il gruppo degli infermieri protagonisti del gravissimo episodio, ed accertare se esistano altre responsabilità all'interno del manicomio.

A quanto si è potuto sapere già esistono indizi. Alcuni dipendenti dell'ospedale sarebbero stati infatti notati l'altra sera, mentre mangiavano in uno dei ristoranti più costosi della città, a pochi passi dal punto in cui la ragazza è stata vista mentre tentava di prostituirsi.

I risultati di uno studio curato da alcuni medici del CIM di via Sabrata

«Sana di mente» quasi la metà dei ricoverati in manicomio

Potrebbero essere assistiti fuori dall'ospedale - Fra i degenti del Santa Maria della Pietà altissima la percentuale degli anziani - Su 4500 posti letto disponibili nella provincia, 3000 di questi sono gestiti da cliniche private

A diciotto case di cura private, e a due ospedali gestiti da enti religiosi, è affidata, quasi per due terzi, l'assistenza psichiatrica a Roma. In queste strutture trovano posto oltre 3.000 degenti, mentre solo 1.500 sono ospitati negli ospedali pubblici. In clinica, i pazienti sono curati a spese della Regione e della Provincia; senza che né sulle terapie, né sulle condizioni generali in cui vengono tenuti sia possibile alcun controllo pubblico.

L'«appalto dei malati di mente», a Roma, è un fenomeno diffuso come in nessuna altra parte del paese. La assistenza, che per legge dovrebbe essere interamente di competenza della Provincia, è stata invece di fatto, per anni, gestita attraverso un complicato sistema di convenzioni; il risultato di questa scelta è la dilatazione eccessiva dei costi, la mortificazione di qualsiasi tentativo di ricerca scientifica e di ogni esperienza di rinnovamento delle terapie.

Il Santa Maria della Pietà è l'unico ospedale pubblico, gestito direttamente dall'amministrazione provinciale. Ha una sede centrale a Monte Mario — 1650 posti letto — e una succursale a Ceccano — 500 posti — destinati ad ospitare i cosiddetti «cronici». Per il resto la Provincia è convenzionata con due ospedali privati. Uno a Guidonia (1200 posti affittati al prezzo di 22.500 lire al giorno ciascuno) e uno a Genzano (500 degenti, 13.000 lire di retta).

Altri 1800 malati sono ospitati nelle case di cura private, con le quali la Regione ha firmato due anni fa una serie di convenzioni. Ora è in atto la fase di revisione delle convenzioni, da parte della Regione, che chiede ai proprietari delle case di cura precise garanzie.

«*Questo stato di cose* — spiega Nando Agostinelli, da poco meno di un mese assessore provinciale all'assistenza psichiatrica — *è il risultato della politica condotta dalle precedenti amministrazioni, tanto alla Provincia quanto alla Regione, che ha sacrificato il ruolo della assistenza pubblica allo sviluppo dell'iniziativa privata, che considera la salute come un terreno fertile per speculazioni economiche di ogni tipo. Oggi noi ci troviamo di fronte a questa credità pesante* — soggiunge l'assessore — *e il nostro primo impegno sarà quello di lavorare perché la gestione di questo settore torni sotto il controllo e la direzione dell'ente pubblico*». Un problema che può essere risolto in due modi. Il più semplice è quello di procedere in tempi brevi alla disdetta delle convenzioni, sostituendo le cliniche private con ospedali psichiatrici pubblici. «*Sarebbe un errore* — commenta Agostinelli — *ci limiteremmo a modificare l'aspetto esterno dell'attuale sistema dell'assistenza psichiatrica, ma la sostanza resterebbe più o meno la stessa. La questione è un'altra: si tratta di cambiare profondamente i metodi con cui finora sono stati curati i malati. Non abbiamo bisogno di nuovi posti letto in manicomio. Ci servono invece strutture diverse, inserite nel territorio cittadino, in grado di assistere il malato senza sradicarlo dal tessuto sociale e dalla realtà in cui vive: gli ambulatori psichiatrici, i centri di igiene mentale; le «case-famiglia» per anziani e bambini*».

Secondo un recente studio curato da un gruppo di medici del centro di igiene mentale di via Sabrata (uno dei 5 Cim che fino ad oggi sono stati aperti, su un totale di 21 previsti da una delibera approvata alla Provincia nel 1973) risulta che il 41,6% dei degenti del S. Maria della Pietà potrebbe essere immediatamente dimesso. Solo il 14,1% ha bisogno del ricovero, mentre il restante 44,5 per cento potrebbe essere curato, al di fuori dell'ospedale, se esistesse una struttura adeguata di centri di igiene mentale.

«*Una gran parte dei ricoverati* — spiega Ammaniti, direttore del Cim di via Sabrata — *sta in ospedale soltanto perché non ha una famiglia disposta ad accoglierli, e non sa dove andare. Sono uomini e donne che in manicomio sono entrati 20 o 30 anni fa, e che ormai non hanno più nessun legame con la società*». Fra i degenti del S. Maria della Pietà il 44,8% ha più di 50 anni. Per le donne, la percentuale delle anziane raggiunge addirittura il tetto del 55 per cento.

«*Per loro* — spiega Agostinelli — *dovrebbero essere realizzate le case-famiglia: alloggi dove vivano insieme 6 o 7 ricoverati, assistiti periodicamente da équipe specializzate di medici e infermieri, al di fuori delle rigide leggi manicomiali*».

Un piano per sfoltire il numero dei ricoveri, e incoraggiare nuovi metodi di assistenza, la Provincia lo ha già, sulla carta, da oltre due anni. Alla delibera per l'istituzione dei Cim si sono aggiunte fra il 1973 e il 1974 altre decisioni del Consiglio, per la creazione appunto delle «case-famiglia», e per attribuire ai malati dimessi, privi di lavoro, un assegno di «deospedalizzazione» di 150.000 lire al mese. Finora però non si è fatto nulla di concreto.

«*Dovremo rimontare i ritardi accumulati dalla passata amministrazione* — spiega Agostinelli. — *E poi iniziare a lavorare per andare ancora oltre. Il piano di "deospedalizzazione" non è sufficiente. Devono essere affrontati con tempestività anche tutti i problemi drammatici dell'ospedale. Da quelli del personale, numeroso ma male utilizzato, a quello degli impianti e delle strutture sanitarie insufficienti, a quelli della riqualificazione professionale degli stessi medici*».

Qualcosa si è fatto in questi mesi. Alcune iniziative sono state prese dai due Cim che già sono in funzione: ultima, in ordine di tempo, le vacanze al mare organizzate per gruppi di ex degenti del manicomio. Anche in ospedale esistono fermenti nuovi. In quattro padiglioni medici e infermieri hanno messo da parte le vecchie terapie per avviare esperienze più avanzate. I degenti non vengono più considerati come «esseri pericolosi» che hanno bisogno soltanto di essere controllati, ma come persone che vanno curate, nella prospettiva di una rapida dimissione.

pi. s.

I costi dell'assistenza psichiatrica che gravano sulla Provincia di Roma raggiungono nel '76 i 37 miliardi di lire (contro i 28 del '75 e i 21 del '74). A queste spese vanno sommate quelle che ricadono sulla Regione (circa 14 miliardi) a cui spetta il pagamento delle rette dei degenti delle cliniche private convenzionate.

I fondi stanziati dalla Provincia sono quasi tutti utilizzati per coprire le spese di gestione dell'ospedale Santa Maria della Pietà e dei due ospedali convenzionati, di Guidonia e Genzano, diretti da enti religiosi.

Per l'assistenza ospedaliera, invece, la Provincia spende un solo miliardo ogni anno. Questa cifra, in teoria, dovrebbe garantire il funzionamento dei 21 centri di igiene mentale previsti da una delibera del '73; consentire la realizzazione delle cosiddette «case-famiglia» (pensionati per bambini ed anziani dimessi dagli ospedali); e permettere il pagamento a circa 800 degenti che ne hanno diritto, di un assegno di 150.000 lire al mese.

La rapina prima dell'apertura degli uffici

Si fanno scudo di un impiegato ed irrompono nella banca

Ieri mattina al Banco di Santo Spirito in via Appia

Quando ha aperto la porta secondaria della banca, si è visto circondare da quattro banditi che, facendosi scudo di lui, sono penetrati nell'agenzia del Banco di Santo Spirito in via Appia Nuova. I malviventi, tenendo sotto la minaccia dei mitra anche gli altri impiegati e funzionari, hanno arraffato tutto il denaro contenuto nella cassaforte. Il bottino è di cinquanta milioni. Dopo il colpo, facendosi largo tra la gente che aspettava in strada l'apertura dell'istituto di credito i banditi sono fuggiti a bordo di un'«Alfa Romeo» 1750. Un vigile notturno, che prestava servizio in una banca vicina ha esploso diversi colpi di pistola contro la vetture dei rapinatori mandando in frantumi il vetro posteriore.

La rapina è avvenuta alle 8,15. I banditi si sono appostati in via Santa Maria Ausiliatrice dove c'è l'ingresso dell'agenzia 27 del Banco di Santo Spirito, dove entrano gli impiegati. L'attesa, non è durata a lungo: dopo pochi minuti è giunto un impiegato che ha aperto l'uscio per prestare servizio. Mentre stava per richiudere la porta, si è visto circondare dai quattro che, con il volto coperto da passamontagna, gli hanno puntato contro i mitra e si sono fatti scortare dentro la banca. La sorpresa è stata completa anche per gli altri impiegati e funzionari che si accingevano a prendere posto davanti agli sportelli e lungo il bancone. In pochi minuti, i malviventi hanno razziato tutto il denaro in contante che si trovava nella cassaforte.

I quattro sono poi fuggiti dall'ingresso di via Appia Nuova dove numerose persone aspettavano l'apertura della banca.

Un vigile notturno che prestava servizio all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro in via Santa Maria Ausiliatrice ha sparato contro l'«Alfa Romeo» rossa dei banditi. Alcuni testimoni hanno visto uno di loro accasciarsi sul sedile. Non si esclude perciò che un rapinatore sia stato ferito.

Di recente, nel Banco di Santo Spirito erano state installate delle telecamere per controllare tutti gli ingressi. Non si sa però se gli apparecchi ieri mattina erano già in funzione. In caso positivo alcune fasi della rapina sarebbero state registrate.

Proposto un censimento delle fabbriche che producono sostanze chimiche

Il Comune aprirà un'inchiesta sull'inquinamento industriale

L'iniziativa presa dall'assessorato alle zone industriali e all'agricoltura

Il Comune farà un censimento di tutte le industrie che producono sostanze chimiche ad alto tasso di inquinamento per la salute pubblica. La decisione è stata presa dall'assessorato alle zone industriali e all'agricoltura e fa seguito all'iniziativa della Regione, che già nel mese scorso aveva pensato di condurre un'inchiesta sulle industrie chimiche del Lazio.

La volontà di delineare un quadro preciso della realtà industriale di Roma non è dettata soltanto dal timore di dover affrontare impreparati un nuovo disastro ecologico della portata di quello che ha appena sconvolto la Brianza. «*Non vogliamo mettere le mani avanti nella dannata ipotesi che possa ripetersi la tragedia di Seveso* — ha dichiarato l'assessore Olivio Mancini, comunista —; *riteniamo piuttosto che i Comuni hanno il diritto e il dovere di conoscere la situazione esistente rispetto alla produzione di sostanze tossiche, ed avere la piena garanzia che i congegni tecnici di sicurezza e antinquinanti siano costantemente sottoposti ad efficaci controlli*». «*Questo è necessario soprattutto per un comune come Roma* — ha proseguito il compagno Mancini — *che soffre a causa della sua crescita disordinata di uno dei più elevati tassi di inquinamento*».

Infatti i danni provocati negli ultimi dieci anni dall'inquinamento e dalle pessime condizioni igieniche della città si riassumono in un preoccupante bilancio: 28.574 i cas idi epatite virale, 4.105 i casi di tifo, 499 quelli di paratifo.

«*Bisogna operare con grande impegno* — ha affermato Mancini — *affinché lo squilibrio ecologico determinato dal caotico sviluppo urbano non venga aggravato da quel processo di industrializzazione che noi vogliamo che avvenga in modo rapido e pulito*».

Appello della moglie di Mario Bregni ai rapitori: «Fatevi vivi»

Un appello ai rapitori di Mario Bregni, è stato rivolto dalla moglie del produttore cinematografico sequestrato la sera del 27 luglio in via Catalani, mentre tornava a casa. In una lettera fatta pervenire alla redazione dell'agenzia giornalistica ANSA, la donna chiede ai rapitori di ristabilire i contatti interrotti ormai da tempo con la famiglia. Enza Bregni — questo il nome della donna — si dice disposta a «*soddisfare una richiesta adeguata alle nostre possibilità*», malgrado il blocco dei riscatti imposto dalla magistratura. «*Da molti, troppi giorni* — dice la lettera — *non so più niente e io non posso rassegnarmi ad attendere. Debbo farè tutto il possibile per salvare l'uomo che non è soltanto mio marito ma anche e soprattutto il padre di tre figli. Agisco anche in nome di queste creature*».

Vittima è una donna che dirige un club di bridge

Derubata dei gioielli che portava sempre con sé per timore dei ladri

E' stata narcotizzata da due giovani che l'attendevano nel portone della sua abitazione ai Parioli

Per paura dei topi d'appartamento quando usciva da casa portava sempre con sé, custoditi nella borsetta i gioielli. La precauzione però non le è servita. L'altra notte, due giovani hanno atteso che la signora Laura Biasetti, di 64 anni, facesse ritorno a casa e, nel portone di via Panama 58, l'hanno stordita narcotizzandola, poi sono fuggiti con la preziosa borsetta. Oltre ai gioielli il cui valore ammonta a una decina di milioni, la donna aveva con sé anche due milioni in contanti e diversi assegni, frutto dell'intera nottata trascorsa ai tavoli del circolo di bridge di cui è direttrice.

La rapina è avvenuta l'altra notte alle 4,30. Laura Biasetti, dopo aver terminato i conteggi della serata ha lasciato il circolo di via Paisiello ed ha fatto ritorno a casa. Quando è entrata nel portone, ha trovato ad attenderla due giovani con il volto scoperto armati di pistola che l'hanno stordita con un batuffolo di cotone imbevuto di cloroformio. Dopo essersi impossessati della borsetta i due sono fugiti con un'auto, parcheggiata davanti al palazzo.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «Morte a Venezia» (Alcyone)
- «Il pistolero» (Arlecchino, Supercinema)
- «Yellow 33» (Aventino)
- «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiamma)
- «Corruzione in una famiglia svedese» (Giardino)
- «Stop a Greenwich Village» (Gioiello)
- «Un turco napoletano» (Mignon)
- «Il caso Katharina Blum» (Quirinetta)
- «Dai sbirro» (Acilia)
- «La conquista del West» (Alba, Delle Mimose)
- «Miseria e nobiltà» (Argo)
- «La grande fuga» (California)
- «Provaci ancora, Sam» (Clodio)
- «Il laureato» (Colosseo)
- «Un dollaro d'onore» (Edelweiss)
- «I ragazzi irresistibili» (Rialto)
- «Marcia trionfale» (Verbano)
- «Edipo re» e «Accattone» (Filmstudio 2)
- «Jerryssimo» (Politecnico)

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione dei generi: **A**: Avventuroso; **C**: Comico; **DA**: Disegno animato; **DO**: Documentario; **DR**: Drammatico; **G**: Giallo; **M**: Musicale; **S**: Sentimentale; **SA**: Satirico; **SM**: Storico mitologico.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.02)
La Segreteria dell'Accademia (Via Flaminia, 118, telefono 3601702) è a disposizione dei soci tutti i giorni (escluso il sabato pomeriggio) dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 19 per il rinnovo delle associazioni per l'anno accademico 1976-77. Il termine per la conferma è il 4 settembre. Gli uffici resteranno chiusi dal 7 al 30 agosto.

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA
Sono aperte le iscrizioni per l'anno '76-'77 alla Scuola di Musica per l'insegnamento di strumenti musicali antichi e moderni. Per informazioni telefonare 6223026.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
La Segreteria dell'Istituzione, Via Fracassini, 46, tel. 3964777 è aperta tutti i giorni feriali (9-13 e 16-19) escluso il sabato per il rinnovo delle associazioni per la stagione 1976-77. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino al 5 ottobre p.v. I soci possono confermare i loro posti anche telefonicamente.

PROSA E RIVISTA

VILLA ALDOBRANDINI (Via Mazzarino - Via Nazionale - Telefono 678.74.94)
Alle ore 21,30 spettacolo in onore di Anita Durante. La Comp. Stabile del Teatro di Roma «Checco Durante» con A. Durante L. Ducci, E. Liberti in «Fior di Gaggio: guarda al che pò fa la gelosia» di E. Liberti. Regia dell'Autore.

TEATRO MONGIOVINO (Via C. Colombo, angolo Via Genocchi, tel. 513.94.05)
Alle ore 21,15. Il Teatro d'Arte di Roma presenta «L'idea», il giorno e la notte di Dario Niccodemi. Con G. Mongiovino, M. Teresanna, Nadia di Giovanni Maestà.

TEATRO MAJAKOWSKY (Via Carlo del Greco 12 - Ostia Lido Tel. 602.47.01)
Fino al 5 settembre - Alle ore 21,30 la Cooperativa Teatrale Majakowsky pres.: «Ministero buffo» di W. Majakowsky. In caso di maltempo le rappresentazioni verranno effettuate all'interno del Teatro. IV Novembre. Il biglietto L. 600 e 1.500.

CABARET-MUSIC HALL

PIPER (Via Tagliamento, n. 9)
Dalle ore 21 alle 3,30 discoteque - Ore 23; ore 1 e 2: G. Bornigia presenta un nuovo super spettacolo musicale con numeri di attrazione internazionali.

SELAVI' (Via Taro, 28-A - Telefono 844.567)
Alle ore 18-20 hostes cabaret! Ore 21: Helga Paoli hostes cabaret.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

STUDIO NAZIONALE DI DANZA A.I.C.S. (Viale delle Medaglie d'Oro, 49 - Tel. 383.729)
Sono aperte le domande di iscrizione all'anno accademico 1976-1977.

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Circonvallazione Appia, 33 - Tel. 732.311)
Gruppo di operatori socio culturali di base e animazione per bambini.

LUNEUR (Viale delle Tre Fontane EUR - Tel. 591.06.40)
Lunapark permanente sul Tevere. Aperto tutti i giorni.

CINE CLUB

FILMSTUDIO
Studio 1 - Alle ore 18,30 e 1: «La maschera del demonio», con B. Steele (vers. inglese). Studio 2 - Alle ore 19,15, 23: «Edipo re». Alle ore 21,15, 1: «Accattone».

POLITECNICO
Alle ore 19, 21, 23: «Jerryssimo», con Jerry Lewis.

IL COLLETTIVO (Via Garibaldi 56 - Trastevere)
Alle ore 21 e 23: «Il violinista sul tetto», di Norman Jewison.

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI - V. G. Pepe
Tel. 731.33.08 L. 800
Stupro, con M. Hemingway
DR (VM 18) - Rivista di spogliarello

VOLTURNO - Via Volturno, 37
Tel. 471.557 L. 900
L'altra faccia dell'amore, con R. Chamberlain - DR (VM 14) - Rivista di spogliarello

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour
Tel. 325.123 L. 2.500
Il grande racket, con F. Testi
DR (VM 18)

AIRONE - Via Lidia, 44
Tel. 727.193 L. 1.600
La scuola al massacro, con J.-L. Trintignant - SA

ALCYONE - V. Lago di Lesina, 39
Tel. 838.09.30 L. 1.600
Morte a Venezia, con D. Bogarde - DR

ALFIERI - Via Repetti
Tel. 290.251 L. 1.100
L'inseguitore dei ragni giganti, con B. Hale - DR

AMBASSADE - Via Acc. Agiati
Tel. 540.89.01 L. 1.900
Il grande racket, con F. Testi
DR (VM 18)

AMERICA - V. Nat. del Grande, 5
Tel. 581.61.68 L. 2.000
Grizzly l'orso che uccide
(prima)

ANTARES - Viale Adriatico, 21
Tel. 890.947 L. 1.200
Il cuoco, il capo dei ladroni, con A. Sordi - SA (VM 14)

APPIO - Via Appia Nuova, 56
Tel. 779.638 L. 1.200
Gli amici di Nick Hezard, con L. Merenda - G

ARCHIMEDE - Viale Archimede
Tel. 875.567 L. 1.200
Piazza pezzo West (prima)

ARISTON - Via Cicerone, 19
Tel. 353.230 L. 2.000
I sopravvissuti delle Ande (prima)

ARLECCHINO - Via Flaminia, 37
Tel. 360.35.46 L. 2.100
Il pistolero, con J. Wayne - A

ASTOR - V. le degli Ulivi, 134
Tel. 622.04.89 L. 1.500
Il comune senso del pudore, con A. Sordi - SA (VM 14)

ASTORIA - Piazza G. da Verdenone
Tel. 511.51.05 L. 2.000
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

ASTRA - Viale Jonio, 105
Tel. 886.209 L. 2.000
La casa dalle finestre che ridono, con L. Capolicchio
DR (VM 18)

ATLANTIC - Via Tuscolana, 745
Tel. 761.06.80 L. 1.000
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)

AUREO - Via Vigna Nuova, 70
Tel. 865.868 L. 900
Grizzly l'orso che uccide
(prima)

AUSONIA - Via Padova, 92
Tel. 426.160 L. 1.200
Gli amici di Nick Hezard, con L. Merenda - G

AVENTINO - Via Fra. Carpa, 15
Tel. 572.137 L. 1.500
Yellow 33, di J. Nicholson - DR (VM 18)

BALDUINA - Piazza Balduina
Tel. 347.592 L. 1.100
Irma la dolce, con S. McLaine - SA (VM 18)

BARBERINI - Piazza Barberini
Tel. 475.17.07 L. 2.000
(Chiuso per restauro)

BELSITO - Piazza Mos. d'Oro
Tel. 340.887 L. 1.300
La professoressa di scienze naturali, con L. Carati
C (VM 18)

BOLOGNA - Via Stamira, 7
Tel. 426.700 L. 2.000
L'affittacamere, con G. Guida
S (VM 18)

BRANCACCIO - Via Merulana, 244
Tel. 735.255 L. 1.500-2.000
(Chiusura estiva)

CAPITOL - Via Sacconi, 39
Tel. 393.280 L. 1.800
Grizzly l'orso che uccide
(prima)

CAPRANICA - Piazza Capranica
Tel. 679.24.65 L. 1.600
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi - SA

CAPRANICHETTA - Piazza Montecitorio
Tel. 686.957 L. 1.600
Una donna chiamata moglie, con L. Ullmann - DR

COLA DI RIENZO - Piazza Cola di Rienzo
Tel. 350.584 L. 2.100
L'affittacamere, con G. Guida
S (VM 18)

DEL VASCELLO - Piazza R. Pilo
Tel. 588.454 L. 1.500
La professoressa di scienze naturali, con L. Carati
C (VM 18)

DIANA - Via Appia Nuova, 427
Tel. 780.146 L. 900
Cosmo: cani arrabbiati, con J. P. Sabagh - DR (VM 18)

DORIA - Via A. Doria, 52
Tel. 317.400 L. 525
Tel. 317.307 L. 1.000-1.200
Il [illegible] di Nick Hezard, con L. [illegible] - G

[illegible] - Piazza Cola di Rienzo
Tel. [illegible]183 L. 1.000
[illegible] è di tutti, con [illegible] DR (VM 14)

[illegible] - Via Stoppani, 7
Tel. [illegible] L. 2.500
[illegible] una piu, con J. [illegible] DR (VM 18)

EMPIRE - Via Regina Margherita, 29
Tel. [illegible] L. 2.500
Ensslin: [illegible] 2, con A. Infanti - S (VM 18)

ETOILE - Piazza in Lucina
Tel. 687.539 L. 2.000
Giovannino, [illegible] C. Gucci - S (VM 18)

ETRURIA - Via Etruria, 1672-A
Tel. 780.[illegible] L. 1.500
[illegible] [illegible] la corsa della morte, con [illegible] Carradine
[illegible] DR
[illegible] Via Nomentana, 22
Tel. [illegible] L. 2.100
[illegible] DO (VM 18)

EUROPA - Corso d'Italia, 107
Tel. 865.736 L. 2.000
La casa dalle finestre che ridono, con L. Capolicchio
DR (VM 18)

FIAMMA - Via Bissolati, 47
Tel. 473.17.00 L. 2.500
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson - DR (VM 14)

FIAMMETTA - Via San Nicolò da Tolentino
Tel. 475.04.64 L. 2.100
L'educazione sentimentale, con G. Kiesler - DO (VM 18)

GALLERIA - Galleria Colonna
(Chiuso per restauro)

GARBINI - V. a Trastevere, 246-C
Tel. 582.848 L. 1.200
Gli amici di Nick Hezard, con L. Merenda - G

GIARDINO - Piazza Vulture
Tel. 894.946 L. 1.000
Corruzione in una famiglia svedese, con I. Thulin
DR (VM 18)

GIOIELLO - Via Nomentana, 43
Tel. 864.149 L. 1.500
Stop a Greenwich village, con L. Baker - DR (VM 14)

GOLDEN - Via Taranto, 36
Tel. 755.002 L. 1.700
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)

GREGORY - V. Gregorio VII, 180
Tel. 638.06.00 L. 1.900
La casa dalle finestre che ridono, con L. Capolicchio
DR (VM 18)

HOLYDAY - Largo B. Marcello
Tel. 858.326 L. 2.000
Echi di una breve estate, con R. Harris

KING - Via Fogliano, 7
Tel. 831.95.41 L. 2.100
Malia vergine e di nome Maria, con T. Ferro - SA (VM 18)

INDUNO - Via G. Induno
Tel. 582.495 L. 1.600
L'unghia e il dente (prima)

LE GINESTRE - Casalpalocco
Tel. 609.36.38 L. 1.500
Squadra d'assalto antirapina, con K. Kristofferson - DR (VM 18)

LUXOR - Via Cortina d'Ampezzo, 150
Tel. 672.03.52
(Chiuso per restauro)

MAESTOSO - Via Appia Nuova
Tel. 786.086 L. 2.100
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach - A

MAJESTIC - Piazza SS. Apostoli
Tel. 679.49.08 L. 1.900
Febbrità (prima)

MERCURY - Via di P. Castello, 44
Tel. 656.17.67 L. 1.100
Il caso Thomas Crown, con S. McQueen - SA

METRO DRIVE IN - Via Cristoforo Colombo
Tel. 609.02.43
Anno 2000: la corsa della morte, con D. Carradine
DR (VM 18)

METROPOLITAN - V. del Corso, 6
Tel. 689.400 L. 2.500
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach - A

MIGNON D'ESSAI - V. Viterbo, 11
Tel. 869.493 L. 900
Un turco napoletano, con Totò
C

MODERNETTA - Piazza della Repubblica
Tel. 460.285 L. 2.500
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach - A

MODERNO - Piazza della Repubblica
Tel. 460.285 L. 2.500
L'affittacamere, con G. Guida
S (VM 18)

NEW YORK - Via delle Cave 20
Tel. 780.271 L. 2.100
Il grande racket, con F. Testi
DR (VM 18)

NUOVO FLORIDA - Via Niobe, 30
Tel. 511.16.63
Come cani arrabbiati, con J. P. Sabagh - DR (VM 18)

NUOVO STAR - V. M. Amari, 18
Tel. 789.242 L. 1.600
L'unghia e il dente (prima)

OLIMPICO - Piazza G. Fabriano
Tel. 396.26.35 L. 1.300
La sposina, con A. Nemaur
C (VM 18)

PALAZZO - Piazza dei Sanniti
Tel. 495.66.31 L. 1.600
L'invasione dei ragni giganti, con B. Hale - DR

PARIS - Via Magnagrecia, 118
Tel. 754.868 L. 1.900
Grizzly l'orso che uccide
(prima)

PASQUINO - Piazza S. Maria in Trastevere
Tel. 580.36.22 L. 1.000
Colonna Ulmenburg (« Un colpevole senza volto »), with T. Howard - SA

PRENESTE - Via A. da Giussano
Tel. 290.177 L. 1.000-1.200
La sposina, con A. Nemaur
C (VM 18)

QUATTRO FONTANE - Via Quattro Fontane, 23
Tel. 480.119 L. 1.900
Grizzly l'orso che uccide
(prima)

QUIRINALE - Via Nazionale, 20
Tel. 462.653 L. 2.000
L'unghia e il dente (prima)

QUIRINETTA - Via Minghetti, 4
Tel. 679.00.12 L. 1.200
Il caso Katarina Blum, con A. Winkler - DR

RADIO CITY - Via XX Settembre
Tel. 464.103 L. 1.600
La caccia al montone, con J. L. Trintignant - SA

REALE - Piazza Sonnino
Tel. 581.02.34 L. 2.300
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)

REX - Corso Trieste, 118
Tel. 864.165 L. 1.300
La professoressa di scienze naturali, con L. Carati - C
C (VM 18)

RITZ - Viale Somalia, 107
Tel 837.481 L. 1.500
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)

RIVOLI - Via Lombardia, 32
Tel. 460.883 L. 2.500
Malia vergine e di nome Maria, con T. Ferro - SA (VM 18)

ROUGE ET NOIR - Via Salaria
Tel. 864.305 L. 2.000
La moglie erotica, con D. Wlaminck - S (VM 18)

ROXY - Via Luciani, 52
Tel. 870.504 L. 2.100
(Chiusura estiva)

ROYAL - Via E. Filiberto, 173
Tel. 757.45.49 L. 2.300
Paura in città, con M. Merli
DR (VM 18)

SAVOIA - Via Bergamo, 75
Tel. 861.159 L. 2.100
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

SISTINA - Via Sistina, 129
Tel. 475.68.41 L. 2.500
Savana violenta - DO (VM 18)

SMERALDO - P.za Cola di Rienzo
Tel. 351.581 L. 1.000
(Prossima apertura)

SUPERCINEMA - Via A. Depretis, 48
Tel. 485.498 L. 2.500
Il pistolero, con J. Wayne - A

TIFFANY - Via A. Depretis
Tel. 462.390 L. 2.500
I racconti immorali, di W. Borowczyk - SA (VM 18)

TREVI - Via S. Vincenzo, 3
Tel. 689.619 L. 1.600
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

TRIOMPHE - P.za Annibaliano, 8
Tel. 838.00.03 L. 1.500
Amici miei, con P. Noiret
SA (VM 14)

ULISSE - Via Tiburtina, 254
Tel. 433.744 L. 1.000
La professoressa di scienze naturali, con L. Carati
C (VM 18)

UNIVERSAL
(Chiusura estiva)

VIGNA CLARA - P.za Jacini, 22
Tel. 320.359 L. 2.000
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

VITTORIA - Piazza Santa Maria Liberatrice
Tel. 571.357 L. 1.700
L'invasione dei ragni giganti, con B. Hale - DR

SECONDE VISIONI

ABADAN - Via G. Mazzoni
Tel. 624.02.50 L. 450
A pieno sole, con A. Delon
DR (VM 16)

ACILIA
Tel. 616.18.08
Dai sbirro, con L. Ventura - DR

ADAM - Via Casilina, 1816
Tel. 838.07.18 L. 600
Totò, Peppino e le fanatiche
C

AFRICA - Via Galla e Sidama, 18
Tel. 838.07.18 L. 600
Il profeta del gol, con J. Cruyiff
DO

ALASKA - Via Tor Cervara, 319
Tel. 220.122 L. 500
Poliziotti violenti, con H. Silva
DR (VM 18)

ALBA - Via Tata Giovanni, 3
Tel. 570 855 L. 500
La conquista del West, con G. Peck - DR

ALCE - Via delle Fornaci, 37
Tel. 632.648 L. 600
(Chiusura estiva)

AMBASCIATORI - Via Montebello, 101
Tel. 481.570 L. 500
Con D. Andrews - G (VM 14)

ANIENE - Piazza Sempione, 19
Tel. 890.817 L. 800
(Chiusura estiva)

APOLLO - Via Cairoli, 68
Tel. 731.33.00 L. 400
4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14)

AQUILA - Via L'Aquila, 74
Tel. 754 951 L. 600
Il mio uomo è un selvaggio, con K. Deneuve - S

ARALDO - Via Serenissima, 215
Tel. 254.005
Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood - A

ARGO - Via Tiburtina, 602
Tel. 434.050 L. 700
Miseria e nobiltà, con S. Loren
C

ARIEL - Via Monteverde, 48
Tel. 530.521 L. 600
Agente 007: una cascata di diamanti, con S. Connery - A

AUGUSTUS - C. V. Emanuele, 202
Tel. 655.455 L. 600
La bestia, di W. Borowczyk
SA (VM 18)

AURORA - Via Flaminia, 520
Tel. 393.269 L. 500
In tre sul Lucky Lady, con L. Minnelli - SA

AVORIO D'ESSAI - V. Macerata 18
Tel. 779.832 L. 550
Come uccidere vostra moglie, con J. Lemmon - SA

BOITO - Via Leoncavallo, 12
Tel. 831.01.98 L. 600
I 3 giorni del Condor, con R. Redford - DR

BRASIL - Via O. M. Corbino, 23
Tel. 552.350 L. 500
Torna el Grinta, con J. Wayne
A

BRISTOL - Via Tuscolana, 950
Tel. 761.54.24 L. 600
Il figlio di Spartacus, con S. Reeves - SM

BROADWAY - Via dei Narcisi, 24
Tel. 281.57.40 L. 700
I 4 dell'Apocalisse, con F. Testi
A (VM 18)

CALIFORNIA - Via delle Robinie
Tel. 281.80.12 L. 600
La grande fuga, con S. McQueen
DR

CASSIO - Via Cassia, 694
Tel. 359.56.57 L. 700
La grande corsa, con T